



La forma e la sostanza.

FOGLIO INFORMATIVO Esterio: dopo incasso

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione	Credito Emiliano SpA
Iscrizione in albi e/o registri	Iscritta all'Albo delle Banche (n.5350) e all'Albo dei Gruppi bancari tenuti dalla Banca d'Italia (n. 20010) - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
indirizzo della sede legale:	Via Emilia S. Pietro, 4 - 42121 - Reggio Emilia
numero di telefono degli uffici ai quali il cliente si può rivolgere per ulteriori informazioni e/o per la conclusione del contratto	Tel.:+39 800 27.33.36
numero di fax	Fax:+39 0522 433969
sito internet:	www.credem.it
indirizzo di posta elettronica	info@credem.it

Riservato all'offerta fuori sede

(da compilare a cura di chi esegue l'offerta o del soggetto che entra in contatto con il cliente)

Nome e Cognome
 Indirizzo (via, CAP, Località)
 Tel.
 Email

Qualifica

Iscritto all'Albo Unico dei Promotori Finanziari con provvedimento n. del

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Descrizione e finalità	<p>E' un servizio che permette al cliente di presentare o ricevere titoli di credito, ricevute e documenti sull'estero e sull'Italia, in euro e in divisa, per il regolamento o la raccolta/rilascio dell'impegno a pagare alla scadenza.</p> <p>I titoli e i documenti da incassare o da pagare possono essere a scadenza o a vista e devono essere presentati o ricevuti in anticipo rispetto alla scadenza per consentire alla banca di avvisare il debitore.</p> <p>Nelle operazioni d'incasso la banca accredita il conto corrente del cliente creditore solamente ad avvenuto incasso e per l'importo effettivamente ricevuto tramite la banca del debitore. Nelle operazioni di pagamento la banca addebita il conto corrente del debitore o attiva un finanziamento all'importazione a suo nome, trasferendo alla banca del creditore quanto incassato, dedotto di eventuali spese e/o commissioni.</p> <p>I titoli, le ricevute e i documenti resi impagati vengono restituiti al cliente o alla banca presentatrice, addebitando o reclamando le eventuali spese sostenute</p>
Principali rischi	<p>I maggiori rischi da considerare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> — la possibile restituzione di impagati da parte della banca del



La forma e la sostanza.

	<p>debitore per irregolarità, contraffazione degli stessi o per mancata autorizzazione al pagamento da parte del debitore;</p> <ul style="list-style-type: none">— smarrimento, furto o distruzione dei titoli di credito, ricevute o documenti, nelle diverse fasi di trattamento e nel corso dei trasferimenti interni ed esterni nelle e tra le banche coinvolte nelle fasi d'incasso;— variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche.
--	--

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Descrizione	Valore
Commissioni	
di intervento	Fino al 14/06/2012 2,00 ‰ Dal 15/06/2012 2,20 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 1,55 euro Dal 15/06/2012 1,70 euro
incasso effetti/assegni	Fino al 14/06/2012 2,00 ‰ Dal 15/06/2012 2,20 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 10,00 euro Dal 15/06/2012 10,80 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 60,00 euro Dal 15/06/2012 64,80 euro
Incasso documenti	Fino al 14/06/2012 3,00 ‰ Dal 15/06/2012 3,25 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 12,00 euro Dal 15/06/2012 13,00 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 65,00 euro Dal 15/06/2012 70,20 euro
Recupero spese d'incasso:	
— Effetti	23,00 euro
— documenti	27,00euro
Maggiorazione per incassi in divisa	Fino al 14/06/2012 8,00 euro Dal 15/06/2012 8,65 euro
Effetti da accettare (e restituzione titolo)	Fino al 14/06/2012 1,75 ‰ Dal 15/06/2012

Aggiornato al 30/03/2012.



La forma e la sostanza.

	1,90 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 8,00 euro Dal 15/06/2012 8,65 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 40,00 euro Dal 15/06/2012 43,20 euro
Effetti da accettare con documenti (e restituzione titolo)	Fino al 14/06/2012 3,00 ‰ Dal 15/06/2012 3,25 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 10,00 euro Dal 15/06/2012 10,80 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 60,00 euro Dal 15/06/2012 64,80 euro
recupero spese	Fino al 14/06/2012 8,26 euro Dal 15/06/2012 8,95 euro
recupero spese per accettazione	Fino al 14/06/2012 10,50 euro Dal 15/06/2012 11,35 euro
Raccolta accettazione e successivo incasso (oltre a commissioni/spese previste per l'incasso)	Fino al 14/06/2012 1,75 ‰ Dal 15/06/2012 1,90 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 8,00 euro Dal 15/06/2012 8,65 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 40,00 euro Dal 15/06/2012 43,20 euro
Consegna "franco valuta"	Fino al 14/06/2012 3,00 ‰ Dal 15/06/2012 3,25 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 10,00 euro Dal 15/06/2012 10,80 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 45,00 euro Dal 15/06/2012 48,60 euro
Recupero spese per consegna "franco valuta"	
— effetti	23,00 euro
— documenti	27,00 euro
Insoluti/richiamati (oltre alle spese reclamate)	Fino al 14/06/2012

Aggiornato al 30/03/2012.

Pag. n. 3



La forma e la sostanza.

dall'estero)	20,00 euro Dal 15/06/2012 21,60 euro
Recupero spese per richieste d'esito/modifiche	Fino al 14/06/2012 10,85 euro Dal 15/06/2012 11,75 euro
Recupero spese per bollatura	15,00 euro
Maggiorazione per spedizione documenti a mezzo corriere	25,00 euro
Valute di accredito:	
— incassi in Euro	+ 3 gg. lavorativi (dalla maggiore tra data contabile e valuta riconosciuti)
— incassi in divisa	FOREX + 1 gg. lavorativo
costo dei giorni valuta, riferito ad un capitale di euro 516,46 (per ogni giorno e per ogni punto percentuale)	0,01 euro
Effetti, documenti ed assegni sull'Italia	
Commissioni di intervento	Fino al 14/06/2012 2,00 ‰ Dal 15/06/2012 2,20 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 1,55 euro Dal 15/06/2012 1,70 euro
Incasso:	Fino al 14/06/2012 3,00 ‰ Dal 15/06/2012 3,25 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 12,00 euro Dal 15/06/2012 13,00 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 65,00 euro Dal 15/06/2012 70,20 euro
— se assegni su Credem	0
Recupero spese d'incasso	Fino al 14/06/2012 10,85 euro Dal 15/06/2012 11,75 euro
— se assegni in Euro, pervenuti da banca italiana	0
Maggiorazione per incassi in divisa	Fino al 14/06/2012 8,00 euro Dal 15/06/2012 8,65 euro
Effetti da accettare (e restituzione titolo)	Fino al 14/06/2012 3,00 ‰ Dal 15/06/2012 3,25 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 10,00 euro Dal 15/06/2012 10,80 euro

Aggiornato al 30/03/2012.



La forma e la sostanza.

— massimo	Fino al 14/06/2012 60,00 euro Dal 15/06/2012 64,80 euro
Recupero spese per accettazione	Fino al 14/06/2012 10,50 euro Dal 15/06/2012 11,35 euro
Recupero spese per accettazione (oltre commissioni previste per l'incasso)	Fino al 14/06/2012 1,75 ‰ Dal 15/06/2012 1,90 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 8,00 euro Dal 15/06/2012 8,65 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 40,00 euro Dal 15/06/2012 43,20 euro
Consegna "franco valuta"	Fino al 14/06/2012 3,00 ‰ Dal 15/06/2012 3,25 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 10,00 euro Dal 15/06/2012 10,80 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 45,00 euro Dal 15/06/2012 48,60 euro
Recupero spese per consegna "franco valuta"	10,50 euro
Protesto (oltre alle spese sostenute)	Fino al 14/06/2012 15,00 ‰ Dal 15/06/2012 16,20 ‰
— minimo	Fino al 14/06/2012 10,50 euro Dal 15/06/2012 11,35 euro
— massimo	Fino al 14/06/2012 40,00 euro Dal 15/06/2012 43,20 euro
Insoluti/richiamati	Fino al 14/06/2012 20,00 euro Dal 15/06/2012 21,60 euro
Recupero spese per richieste d'esito/modifiche	Fino al 14/06/2012 10,50 euro Dal 15/06/2012 11,75 euro
Recupero spese per bollatura	15,00 euro
valute di addebito	Data operazione
costo dei giorni valuta, riferito ad un capitale di euro 516,46 (per ogni giorno e per ogni punto	0,01 euro

Aggiornato al 30/03/2012.

Pag. n. 5



La forma e la sostanza.

percentuale)	
Recupero spese di invio per comunicazioni periodiche (DDS periodico)(*)	
— Supporto cartaceo	0,67 euro
— Supporto elettronico (mybox)	0
Recupero spese di invio per comunicazioni di variazione unilaterale(*)	
— Supporto cartaceo	0
— Supporto elettronico (mybox)	0

(*)l'importo ricomprende solo i costi effettivamente sostenuti da parte della Banca e direttamente connessi all'invio di tali comunicazioni (cfr. nuove Istruzioni di Vigilanza del 29 luglio 2009 "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari"). Qualora dovessero intervenire precisazioni o interpretazioni tese a chiarire che tale voce ricomprende ulteriori costi sopportati dalla Banca quali quelli di produzione o elaborazione di detti documenti, la Banca si riserva fin d'ora la facoltà di adeguarvisi fermo restando il diritto di recesso da parte del Cliente ai sensi dell'art. 118 T.U.B."

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualunque momento senza penalità e senza spese di chiusura. Salve le inderogabili previsioni di legge è facoltà della banca recedere dal rapporto in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del presente contratto sono di 10 giorni lavorativi, che si computano dal verificarsi dei presupposti necessari per la chiusura del rapporto: esitazione certa di tutti gli effetti, documenti ed assegni o altre disposizioni presentate all'incasso, decorrenza dei termini interbancari internazionali previsti per: presunzione d'esito, richieste di rimborso, rifiuto addebiti o operazioni non autorizzate.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo per lettera raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Compliance Relazioni Clientela, Via Emilia S. Pietro n. 4, 42121 - Reggio Emilia, per via telematica alla casella e-mail recweb@credem.it o attraverso il sito internet (www.credem.it). La Banca deve rispondere entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del reclamo.

Ai sensi del decreto legislativo 28/2010 Il Cliente che intende esercitare un'azione individuale davanti all'Autorità Giudiziaria è obbligato a esperire il procedimento di mediazione o il procedimento di risoluzione stragiudiziale delle controversie con la clientela di cui all'art. 128 *bis* TUB. L'esperimento di tale procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

A tale fine, le parti concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al presente contratto:

- all'Organismo di conciliazione **Conciliatore Bancario Finanziario** (iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia al n. 3) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il citato Organismo di conciliazione può essere attivato dalla Banca o dal cliente e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Banca. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca. Le parti restano comunque libere, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.
- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (di seguito anche solo "ABF") - istituito ai sensi dell'art. 128-bis del TUB -, dopo aver presentato un preventivo reclamo alla Banca ed al fine di ottenere la risoluzione della questione insorta attraverso una decisione emanata dal collegio giudicante. L'ABF può essere adito per l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, la competenza dell'ABF ha ad oggetto solamente questioni di importo non superiore a euro 100.000,00,



La forma e la sostanza.

con esclusione dei servizi di investimento. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi direttamente alla Banca.

Resta comunque ferma la facoltà del cliente di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia, ad eccezione del caso in cui il cliente rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del d. lgs. n. 206/2005. In tale ultimo caso, sarà competente l'autorità giudiziaria nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del cliente consumatore.

LEGENDA

Accettazione	Apposizione della firma del debitore o di altro soggetto su un titolo di credito per accettare l'impegno di pagamento alla scadenza.
Cambio	Prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'Euro o di altra divisa
Commissioni di intervento	Commissione espressa in per mille con un minimo fisso applicata: — alle operazioni da e per l'estero in Euro, — in divisa estera, alla trasformazione di una divisa, compresa l'Euro, in un'altra divisa.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro
FOREX	Acronimo di Foreign Exchange (valuta estera) che viene utilizzato per indicare la data valuta con la quale viene scambiata una divisa sui mercati finanziari.
Franco valuta	Consegna al debitore di titoli di credito, ricevute e documenti senza l'incasso o il pagamento degli stessi.
Valuta	Data dalla quale decorre il conteggio degli interessi